

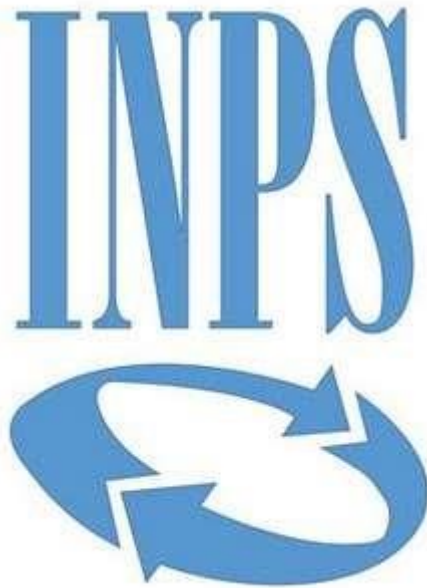


**Data di pubblicazione:** 02/08/2019

**Nome allegato:** All. 1\_CAPITOLATO.pdf

**CIG:** Z9D28A59A2 (1); Z6F28A59FB (2);

**Nome procedura:** *Procedura aperta sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per il "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di n. 37 distributori automatici presso Sedi INPS della regione Marche (Cat.17 CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande)", divisa in 2 Lotti e con aggiudicazione tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016. Durata della concessione anni tre.*



**Nome allegato:** *All.1\_CAPITOLATO.pdf*

**CIG: Z9D28A59A2** LOTTO 1 (Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone, Ancona DR e DP, Jesi, Senigallia, Fabriano);

**CIG : Z6F28A59FB** LOTTO 2 (Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto);

**Nome procedura:** *procedura aperta sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento della concessione ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per il "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante l'installazione di n. 37 distributori automatici presso Sedi INPS della regione Marche (Cat.17 CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande)", con aggiudicazione tramite il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.*

*Durata della concessione anni tre (3).*

## **Allegato 1 - CAPITOLATO**

**Affidamento in concessione, ai sensi dell'art.164 del D.lgs. n.50/2016, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fredde, snack ed altri generi alimentari mediante l'installazione di n 37 distributori automatici presso Sedi INPS della regione MARCHE - Cat.17 CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande). Durata della concessione anni tre (3).**

**LOTTO 1- CIG: Z9D28A59A2**

**LOTTO 2- CIG: Z6F28A59FB**

### **PARTE NORMATIVA**

#### **ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE CONTRATTO**

La presente procedura è preordinata all'affidamento di una concessione-contratto di servizio di distribuzione di bevande calde/fredde e merende dolci/salate e relativo spazio pubblico per l'installazione di distributori automatici presso i seguenti immobili ad uso strumentale INPS delle Marche: Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone, Ancona DR e DP, Jesi, Senigallia, Fabriano, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto.

Il servizio è così suddiviso:

#### **Lotto 1 CIG: Z9D28A59A2**

- **DIREZIONE REGIONALE MARCHE** - via Ruggeri, 1 - 60131 Ancona: per 65 dipendenti - per n.3 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack, n.1 alimenti freddi-gelati);
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA** via Ruggeri, 3 - 60131 Ancona: per 159 dipendenti - per n.7 distributori (n.3 bevande calde, n.3 misto bevande fredde+snack, n. 1 alimenti freddi-gelati);
- **AGENZIA DI JESI** Via Gallodoro, 70 Bis- 60035 Jesi: per 16 dipendenti - per n. 2 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack);
- **AGENZIA DI FABRIANO** Via A. De Gasperi, 50 - 60044 Fabriano: per 11 dipendenti per n. 1 distributori (n.1 misto bevande calde e fredde+snack);
- **AGENZIA DI SENIGALLIA** Via Raffaello Sanzio, 44 - 60019 Senigallia per 11 dipendenti - per n. 2 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack);
- **DIREZIONE PROVINCIALE PESARO** - Via Gramsci, 6/10 - 61121 Pesaro: per 103 dipendenti - n.4 distributori (n.2 bevande calde, n.2 misto bevande fredde+snack);
- **AGENZIA DI URBINO** P.zza Repubblica, 3 - 61029 Urbino: per 9 dipendenti - per n. 1 distributore (n.1 misto bevande calde e fredde+snack);
- **AGENZIA FOSSOMBRONE** P.zza Dante, 1 - 61034 Fossombrone: per 12 dipendenti - per n. 1 distributore (n.1 misto bevande fredde+snack);
- **AGENZIA DI FANO** V.le XII Settembre, 90 - 61032 Fano: per 21 dipendenti - per n. 1 distributori (n.1 misto bevande fredde+snack);

#### **Lotto 2 CIG: Z6F28A59FB**

- **DIREZIONE PROVINCIALE DI MACERATA** via Dante 8 - 62100 Macerata: per 101 dipendenti - n.2 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack);

- **AGENZIA DI CIVITANOVA MARCHE** Via S. Papa snc Civitanova - 62012 Marche: per 13 dipendenti, per n. 1 distributori (n.1 misto bevande calde e fredde+snack);
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI FERMO** Via S. Alessandro 3 - 63900 Fermo: per 63 dipendenti, per n. 2 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack);
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO**, via Rismondo,1 - 63100 Ascoli Piceno per 113 dipendenti per n.8 distributori (n.3 bevande calde, n.4 misto bevande fredde+snack e n.1 alimenti freddi-gelati);
- **AGENZIA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO** P.zza Massimo Kolbe - 63074 San Benedetto del Tronto: per n. 16 dipendenti- per n. 2 distributori (n.1 bevande calde, n.1 misto bevande fredde+snack).

Le stesse sono evidenziate nelle planimetrie di sede in allegato. (ALLEGATO X)

Si rappresenta che l'Istituto ha aderito alla campagna "**Plastic free Challeng**" promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, volta alla progressiva riduzione dell'impiego di plastica monouso, in particolar modo, bottiglie, bicchieri e palette usa e getta, fonte di grave inquinamento ambientale, promuovendo, in tal modo, la diffusione di nuovi modelli di consumo eco-compatibili e la propagazione di best practice, politiche e approcci di Green Public Procurement.

In tal senso, il concessionario si impegna, a stipulare un futuro atto aggiuntivo volto alla progressiva eliminazione delle bottigliette d'acqua nei distributori automatici e nel servizio bar con erogatori automatici di acqua microfiltrata alla spina anche refrigerata, naturale e frizzante, nelle varie strutture nelle aree destinate ai dipendenti (non al pubblico).

Tali erogatori saranno allacciati alla rete idrica dell'Istituto. Il noleggio, l'installazione e la manutenzione dei predetti erogatori saranno a completo carico del Concessionario.

Il Concessionario provvederà a versare un contributo complessivo che tenga conto anche dei costi sostenuti dall'INPS per i consumi di energia elettrica ed i consumi idrici, mentre il prezzo di vendita di ogni singola erogazione di acqua microfiltrata, da 0,5 litri, è stimato in € 0,20.

Tutti gli ulteriori elementi saranno, comunque, determinati dalle parti di comune accordo in un futuro atto aggiuntivo.

Ad ogni buon fine, si precisa che il futuro atto aggiuntivo non inciderà sul valore complessivo del Contratto di concessione, sul presupposto che il volume d'affari derivante dagli erogatori di acqua microfiltrata equivalga alla riduzione di introiti conseguenti alla dismissione di un equivalente numero di distributori tradizionali ed alla progressiva riduzione di vendita di bottiglie di acqua in PET.

## **ART. 2 – ONERI PER LA SICUREZZA**

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza è pari a zero per i rischi da interferenza come indicato nel DUVRI dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio INPS delle Marche.

## **ART. 3 - VARIAZIONI DELLA QUANTITA' COMPLESSIVA**

Nel corso della concessione, i quantitativi dei distributori potranno essere aumentati o ridotti dietro semplice richiesta da parte dell'INPS, ferme restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la Ditta concessionaria possa sollevare eccezioni. In tal caso il valore della concessione verrà proporzionalmente ridotta o aumentata.

#### **ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO**

La concessione del servizio e del relativo spazio decorrerà dall'ultimo giorno di installazione dei distributori automatici e comunque non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto e avrà durata triennale. La concessione non è rinnovabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la durata del servizio per un periodo di centottanta giorni, e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o eventualmente più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106 comma 11- del d. lgs. n. 50/2016.

Nel caso di sopravvenuta convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, il contratto si risolverà, salva la facoltà del Concessionario di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

L'INPS si riserva la facoltà di recedere dalla Concessione in qualsiasi momento con semplice preavviso di sei mesi.

#### **ART. 5 – VALORE E CANONE DI CONCESSIONE, E SPESE VARIE**

Si rappresenta che la Direzione regionale ha stimato il probabile **valore della concessione**- su base triennale- come da allegato 4 "stima economica della concessione", pari a complessivi **€ 498.291,70 IVA esclusa**. Esso, riferito a ciascun lotto, è risultato pari, **annualmente**, a:

**LOTTO 1:** Sedi Inps di *Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone, Ancona DR e DP, Jesi, Senigallia, Fabriano* - **€ 96.228,01 più IVA;**

**LOTTO 2:** Sedi Inps di *Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto* **€ 69.869,22 più IVA.**

Tale importo è puramente indicativo e l'impresa affidataria non potrà avanzare diritti di sorta ove, alla scadenza del contratto, la consistenza delle prestazioni non avrà raggiunto l'importo sopra indicato.

Il corrispettivo richiesto dall'Istituto è pari all'effettivo costo di locazione rapportato allo spazio occupato da ogni distributore ed è stato fornito dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio INPS delle Marche.

Lo spazio occupato per ogni distributore, convenzionalmente, viene stimato in 1 mq. A tal fine il costo mensile da corrispondere per i distributori è pari ad Euro 150,00 + IVA per il Lotto 1 ed Euro 110,00+IVA per il Lotto 2.

Il canone di concessione - **triennale** - per il solo uso di spazio pubblico è pari a:

**LOTTO 1:** Sedi Inps di *Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone, Ancona DR e DP, Jesi, Senigallia, Fabriano* **€ 1.800,00 +IVA annuale (€ 5.400,00 + IVA triennale);**

**LOTTO 2:** Sedi Inps di *Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto*, **€ 1.300,00 + IVA annuale (€ 3.900,00 + IVA triennale).**

**Al predetto importo, l'aggiudicatario, dovrà rimborsare all'INPS il costo forfettario quantificato per il consumo di energia elettrica e di acqua** necessario per il funzionamento dei distributori. Tale rimborso forfettario o cliente nascosto (PEI INPS n.4189 del 24/08/2018) è quantificato in € 31,50 mensili a distributore refrigerato e € 23,50 mensili a distributore bevande calde, € 27,50 a distributore misto bevande calde e fredde-snack.

Triennialmente viene così distinto per Lotto:

**LOTTO 1:** Sedi Inps di *Pesaro, Fano, Urbino, Fossombrone, Ancona DR e DP, Jesi, Senigallia, Fabriano* - **€ 22.356,00 + IVA (triennale)**

**LOTTO 2:** Sedi Inps di *Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto* - **€ 15.138,00 + IVA (triennale)**

**Pertanto l'importo complessivo del canone di concessione comprensivo del rimborso forfettario delle spese di energia elettrica ed acqua è pari a:**

**LOTTO 1: € 27.756,00 +IVA (triennale)**

**LOTTO 2: € 19.038,00 +IVA (triennale)**

Gli importi dovuti all'Inps dovranno essere versati con cadenza trimestrale anticipata (per il Lotto 1: **€ 2.313,00+IVA** e per il Lotto 2: **€ 1.586,50+IVA**), sul conto corrente ordinario IBAN: IT03V0100502600000000201034, acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Ancona ed intestato a INPS - Direzione Regionale Marche Via Ruggeri n.1, 60131 Ancona.

**Il canone di concessione ed il rimborso spese elettriche ed acqua nella misura indicata resta fisso e invariato per tutta la durata della concessione, anche nel caso in cui il fatturato stimato non venisse raggiunto alla scadenza del contratto di servizi.** Ai sensi del messaggio INPS.HERMES.29/05/2019.0002059 il canone concessorio per l'installazione dei distributori automatici di cibo e bevande, ha natura di corrispettivo di carattere commerciale in quanto non direttamente collegato allo svolgimento di una attività istituzionale, pertanto, l'Istituto dovrà emettere fattura e assoggettare il canone pattuito ad IVA, con **applicazione dell'aliquota ordinaria del 22%**.

Per quanto attiene la fatturazione dei predetti importi, non trova applicazione il meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. "split payment").

## **ART. 6 – REVISIONE PREZZI**

Trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di effettivo inizio del servizio, i prezzi dei prodotti potranno essere variati, su motivata richiesta scritta del concessionario, sulla base dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi all'anno precedente. L'applicazione dei nuovi prezzi sarà in ogni caso subordinata ad autorizzazione dell'INPS, al quale verrà riservata la valutazione della congruità della richiesta, sulla base della normativa vigente.

## **ART. 7 – CAUZIONE**

### **a) PROVVISORIA**

All'atto della presentazione dell'offerta, dovrà essere versata una cauzione provvisoria così come previsto all'art. 7 del disciplinare.

### **b) DEFINITIVA**

La cauzione definitiva è costituita ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016. Il Concessionario per la sottoscrizione della concessione-contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016, pari al dieci per cento del valore del canone di concessione.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 -2° comma- del Codice Civile, e la propria medesima operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca della concessione.

Qualora l'Istituto debba valersi del deposito cauzionale definitivo, in tutto o in parte, durante

l'esecuzione del contratto (per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa), il Concessionario sarà chiamato alla sua reintegrazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Istituto. In caso di inadempienza, l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art.10.

Nessun interesse è dovuto al Concessionario sulle somme costituenti la cauzione.

La cauzione sarà svincolata, al termine del Contratto, dopo che il Concessionario avrà provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per i distributori. L'Istituto autorizzerà lo svincolo e la restituzione della cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Istituto stesso e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario stesso debba rispondere.

## **ART. 8 – PREVENZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO**

E' fatto obbligo al Concessionario di attenersi alla normativa in materia di "salute e sicurezza dei lavoratori" di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni.

La ditta risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. La ditta è perciò tenuta ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

## **ART. 9 - PENALITA'**

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile al Concessionario, il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nel Disciplinare di gara e nell'offerta presentata in sede di procedura negoziata, la Direzione regionale INPS Marche applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione dell'inadempienza effettuata a cura della medesima Direzione regionale, ovvero delle direzioni provinciali competenti, secondo quanto stabilito dal presente articolo.

### GESTIONE ORDINARIA

- Aumento non autorizzato dei prezzi dei prodotti: per ogni infrazione accertata, penale pari a € 50,00;
- Presenza nei distributori di prodotti con validità oltre la data di scadenza entro la quale il prodotto deve essere consumato: per ogni infrazione accertata, penale pari ad € 250,00;
- Ritardo nella trasmissione della reportistica di cui all'art. 7 della Parte Tecnica del presente Capitolato, penale pari a € 50,00 per ogni mese di ritardo, oltre il termine previsto di 60 gg.;
- Mancata effettuazione dei passaggi due volte alla settimana previsti dal presente Capitolato, penale pari a € 50,00 per mancato passaggio;
- Insufficiente pulizia e igienizzazione dei distributori automatici: per ogni infrazione accertata, penale di € 100,00;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini concordati per la riconsegna degli spazi alla scadenza del contratto: € 100,00;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini concordati per lo spostamento dei distributori su richiesta dell'Istituto: € 50,00;
- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini richiesti per la nuova installazione di distributori su richiesta dell'Istituto: € 100,00.

## GESTIONE STRAORDINARIA O A CHIAMATA

- Ritardi nell'intervento (a qualsiasi titolo) superiori alle 24 ore: penale pari a € 50,00 per ogni giorno di ritardo.

La Direzione regionale INPS Marche, in presenza di inadempienze contrattuali, provvederà a darne comunicazione al Concessionario, tramite PEC, il quale entro il minor tempo possibile, e comunque non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue controdeduzioni e provvedere in merito, informando la Direzione regionale INPS Marche dei provvedimenti adottati. Valutate le controdeduzioni dell'interessato, la Direzione regionale INPS Marche applicherà, se del caso, la penale fissando, eventualmente, un ulteriore termine per il ripristino della corretta esecuzione del servizio.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, la Direzione regionale INPS Marche potrà revocare la concessione e risolvere il contratto ai sensi del successivo art. 10, oltre ad agire per il risarcimento dei danni.

Nel caso in cui la penale debba essere conteggiata giornalmente, i relativi importi saranno computati a decorrere dalla data in cui ha avuto inizio l'inadempimento e fino a quando questo non venga meno. Il Concessionario avrà l'obbligo di pagare le penali così quantificate, di volta in volta, contestualmente al primo rateo di canone in scadenza dovuto.

In caso di mancato pagamento nei termini e con le modalità sopra indicati, gli importi relativi alle penali verranno trattenute dalla garanzia definitiva, che dovrà essere reintegrata, secondo le disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Inps.

L'applicazione della penale non esonera il Concessionario dal dover rimborsare le spese che l'Istituto dovesse accollarsi per sopperire, anche ricorrendo alle prestazioni di terzi, alle contestate inadempienze e dal dover risarcire gli eventuali danni subiti a causa di queste.

Rimane, in ogni caso, salvo ed impregiudicato il diritto dell'Istituto a richiedere il risarcimento per eventuali spese e danni il cui importo ecceda quello della penale.

## **ART. 10 - REVOCA DELLA CONCESSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Direzione Regionale INPS Marche potrà procedere in pieno diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, alla revoca e risoluzione immediata del contratto, con incameramento del deposito cauzionale, nei seguenti casi, che configurano inadempimenti gravi e sostanziali:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- In caso di vendita di sostanze avariate, adulterate o contenenti sostanze nocive o non rispondenti alle disposizioni legislative in materia di igiene e sanità, accertata dai competenti organi sanitari;
- nel caso di cessione di contratto o di subappalto, anche parziale;
- in caso di abbandono del servizio, anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore;
- in caso di mancato versamento del canone di concessione entro i termini indicati all'art. 5 del presente Capitolato;
- rifiuto della ditta concessionaria di sottoporre alcuni distributori a controlli a campione, relativi alla erogazione del servizio, da parte dell'Istituto;
- In caso di mancato reintegro della cauzione di cui all'art. 25, ove questa sia stata parzialmente o totalmente escussa;
- in caso di mancato rinnovo, ove necessario, delle autorizzazioni e delle licenze necessarie all'esercizio delle attività oggetto della concessione.
- in caso di gravi e ripetute violazioni, espressamente contestate, degli obblighi prescritti dall'art. 15 nei confronti del personale impiegato nel servizio;



- in caso di violazione degli obblighi relativi all'osservanza del Codice di comportamento dell'Istituto.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione concedente il diritto di affidare il servizio ad altri prestatori di servizi. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del concessionario per il fatto che ha determinato la risoluzione.

In caso di revoca, o nell'ipotesi che il contratto si risolva anticipatamente per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso a qualsiasi titolo dal Concessionario ad eccezione della restituzione di quota parte del canone.

La Concessione può cessare nei casi e con le modalità regolamentate nell'art. 176 del D.lgs 50/2016.

## **ART.11 – DIVIETI**

### **A) Cessione del Contratto**

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del Codice, è vietato al Concessionario cedere ad altri il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione medesima.

La cessione anche parziale o qualsiasi altro atto diretto a nascondere la determineranno la risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 10, con conseguente esecuzione in danno, incameramento della cauzione di cui all'art. 7, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

### **b) subappalto e sub-Concessione**

È fatto divieto di subappalto e sub-concessione anche parziale e/o gratuita, pena la revoca della stessa e la risoluzione *ipso iure* del contratto di servizio per fatto e colpa del Concessionario, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **ART.12 - UTILIZZO DEGLI SPAZI**

Il Concessionario dovrà fare uso degli spazi e di tutti gli impianti con la massima cura. Eventuali danni arrecati per incuria o mancanze di varia natura dovranno essere risarciti all'Istituto.

Alla scadenza del contratto, dovrà essere redatto apposito Verbale di ricognizione e riconsegna degli spazi e il Concessionario dovrà asportare le proprie installazioni nei modi e nei tempi da concordarsi con la Direzione regionale INPS Marche, provvedendo ai necessari interventi per il ripristino dei luoghi.

Qualora risultassero danneggiamenti, mancanze o altre irregolarità su beni o strutture dell'Istituto, imputabili al Concessionario, l'Istituto provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulla garanzia definitiva di cui all'art. 7, ove il Concessionario non provveda direttamente e nei termini che gli saranno imposti.

A seguito della sottoscrizione congiunta del Verbale di ricognizione e riconsegna degli spazi, e salvo il pieno ristoro di eventuali danni subiti dall'Istituto, si procederà allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'art. 7 del presente Capitolato.

## **ART.13 – VERBALE DI CONSEGNA E AVVIO DEL SERVIZIO**

Gli spazi destinati all'esercizio del servizio saranno consegnati al Concessionario previa redazione di apposito Verbale di consegna degli spazi e avvio del servizio, che, debitamente

sottoscritto dalle parti, costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto. Con la sottoscrizione dello stesso Verbale, l'Istituto darà avvio alla prestazione del servizio.

L'Istituto si riserva di apportare qualsivoglia modifica alle strutture edilizie dei locali interessati dalla collocazione dei distributori. Se nel corso del contratto dovessero essere eseguiti interventi di manutenzione straordinaria non differibili per loro stessa natura al termine del contratto, il Concessionario è tenuto a tollerarli anche quando dovessero comportare privazione del godimento dei locali. Pertanto, qualora si rendesse necessario lo sgombero e/o la sospensione dell'esercizio allo scopo di poter eseguire i lavori di manutenzione da parte dell'Istituto, il Concessionario non potrà pretendere compensi pecuniari a titolo di rimborso.

Il Concessionario non potrà inoltre sollevare eccezione, né pretendere alcun ristoro o avanzare alcuna pretesa, in relazione ad eventuali operazioni di riduzione delle sedi e/o di razionalizzazione degli spazi che l'Istituto eventualmente decidesse di porre in essere per ragioni organizzative e/o di pubblico interesse.

#### **ART.14 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo del Concessionario, che quest'ultimo non possa evitare, pur agendo con la diligenza dovuta in simili circostanze. Nel caso in cui, per circostanze non imputabili al Concessionario, questi si trovi nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà comunicarlo per iscritto nel più breve tempo possibile alla Direzione regionale INPS Marche, ovvero alla Direzione provinciale competente, affinché queste ultime possano adottare le opportune misure.

Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi da quelli sopra indicati, la Direzione regionale INPS Marche si riserva il diritto alla richiesta di risarcimento dei danni subiti e all'applicazione delle penali previste.

In caso di interruzione di energia elettrica/idrica per cause non imputabili all'Istituto, i costi degli eventuali deterioramenti delle prodotti contenuti nei distributori saranno ad esclusivo carico del Concessionario.

#### **ART. 15 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO RELATIVAMENTE AL PERSONALE**

Il personale che effettua il rifornimento dei distributori o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni dell'art. 34 del D.P.R. 327/1980 -Regolamento di esecuzione della L. n. 283/1962 e s.m.i. o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande, ed essere in possesso del libretto di idoneità sanitaria di cui all'art. 37 del D.P.R. 327/1980 citato.

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato a operare, nel rispetto delle specifiche norme di legge e di regolamento.

Il personale del Concessionario dovrà essere provvisto di cartellino di identificazione, riportante la Ragione sociale del Concessionario.

E' fatto obbligo al Concessionario di comunicare al Concedente le generalità dei soggetti incaricati della manutenzione e del rifornimento dei distributori. Tale elenco dovrà essere sempre aggiornato.

E' fatto obbligo al Concessionario di assicurare l'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici da parte dei propri dipendenti incaricati del servizio. Il Codice di

comportamento è stato adottato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013. Esso è pubblicato sul sito INPS: [www.inps.it](http://www.inps.it) alla pagina Amministrazione trasparente /Disposizioni generali / Atti generali / Codice disciplinare e codice di condotta.

Il Concessionario dovrà, altresì, indicare alla Direzione regionale INPS Marche, entro il termine comunicato con la lettera di affidamento, la persona fisica designata quale Responsabile Rappresentante, referente nei confronti dell'Istituto Concedente per quanto attiene allo svolgimento del servizio. In caso di temporanea assenza del Responsabile, il Concessionario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo, onde evitare disservizi.

Il Concessionario si impegna all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché di previdenza, assistenza e disciplina antinfortunistica nei confronti del personale alle proprie dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, il Concessionario si impegna a rispettare la disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ad ottemperare, all'interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi previsti dai contratti collettivi e integrativi da applicarsi, alla data dell'offerta, a categorie assimilabili e nelle località in cui il contratto si svolge.

Il Concessionario si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti al momento dell'offerta anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. Il Concessionario esonera, pertanto, l'Istituto da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

Il personale del Concessionario è tenuto al rigoroso rispetto della normativa a tutela della riservatezza, con riferimento ai dati e alle notizie relative al personale e agli utenti di cui venga a conoscenza per ragioni di servizio.

Il personale del Concessionario è, inoltre, obbligato a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni relative ad atti e procedure poste in essere dall'Istituto.

Il mancato rispetto degli obblighi di riservatezza determinerà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 10.

Il concessionario si obbliga infine ad adempiere alla formazione del personale finalizzata alla prevenzione e al controllo delle malattie trasmesse da alimenti, anche in base a quanto disposto da norme nazionali e regionali in materia di igiene e sanità pubblica.

## **ART. 16 - CONTROVERSIE**

Foro competente a conoscere di qualsiasi controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del contratto, sarà quello di Ancona.

Le domande e i reclami del Concessionario devono essere presentati per iscritto, anche a mezzo PEC, all'Istituto, altrimenti non saranno presi in alcuna considerazione.

## **ART.17 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE**

Prima dell'installazione dei distributori automatici, il Concessionario dovrà comprovare, producendone copia, di aver stipulato adeguata polizza assicurativa con primarie compagnie e per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 a copertura del rischio di incendio o altri danni causati ai beni in disponibilità o di proprietà dell'Istituto e ai locali dove sono sistemati i distributori automatici per cattivo funzionamento delle apparecchiature in questione, nonché a copertura di qualunque tipo di danno che gli utenti potrebbero subire in conseguenza dell'uso dei distributori, ovvero del consumo degli alimenti o bevande messi in vendita.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, il Concessionario dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Istituto.

Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al RUP, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

La copertura assicurativa decorre dalla data del Verbale di consegna degli spazi e avvio del servizio.

La responsabilità è da intendersi senza riserve né eccezioni, interamente a carico del Concessionario, il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia in forma scritta a mezzo PEC alla Direzione Regionale Inps Marche.

Qualora il Concessionario sia un RTI sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza.

#### **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 i dati forniti dalle imprese partecipanti alla gara saranno trattati dall'Istituto esclusivamente per le finalità connesse alla selezione stessa e per la successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'INPS.

#### **ART. 19 – SOGGETTI RESPONSABILI E REFERENTI**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Settimio Ciani – Dirigente Area Gestione Risorse della Direzione regionale INPS Marche.

I referenti per le Sedi sono:

##### **LOTTO 1**

- **DIREZIONE REGIONALE MARCHE** – Francesca Ferrini e-mail: [francesca.ferrini@inps.it](mailto:francesca.ferrini@inps.it) - tel. 071 508564;
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI ANCONA** – Stefano Tonnarelli e-mail: [stefano.tonnarelli@inps.it](mailto:stefano.tonnarelli@inps.it) – tel. 071 508242;
- **AGENZIA DI FABRIANO** – Angela Zampini e-mail: [angela.zampini@inps.it](mailto:angela.zampini@inps.it) - tel. 071 508515;
- **AGENZIA DI JESI** - Alessandra Berti e-mail: [alessandra.beriti@inps.it](mailto:alessandra.beriti@inps.it) - tel. 071 508753;
- **AGENZIA DI SENIGALLIA** - Mauro Gregori e-mail [mauro.gregori@inps.it](mailto:mauro.gregori@inps.it) – tel. 071 508795;
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI PESARO** – Enrico Maria Selvaggio e-mail: [enrico.selvaggio@inps.it](mailto:enrico.selvaggio@inps.it) - tel. 0721 358206;
- **AGENZIA DI URBINO** – Lucia Donini e-mail: [lucia.donini@inps.it](mailto:lucia.donini@inps.it) – tel. 0721 358455;
- **AGENZIA DI FOSSOMBRONE** – Nicola Galli e-mail: [nicola.galli@inps.it](mailto:nicola.galli@inps.it) - tel. 0721 358435;
- **AGENZIA DI FANO** – Anna Baldella e-mail: [anna.baldella@inps.it](mailto:anna.baldella@inps.it) – tel. 0721 358472;

## LOTTO 2

- **DIREZIONE PROVINCIALE DI MACERATA** – Marilena Carradori e-mail: [marilena.carradori@inps.it](mailto:marilena.carradori@inps.it) - tel. 0733249287;
- **AGENZIA DI CIVITANOVA MARCHE** – Ciro Rispoli e-mail: [ciro.rispoli@inps.it](mailto:ciro.rispoli@inps.it) – tel. 0733 249720;
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI FERMO** – Giuseppe Fazio e-mail: [giuseppe.fazio@inps.it](mailto:giuseppe.fazio@inps.it) – tel. 0734 6029240;
- **DIREZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO** – Elisabetta Fazi e-mail: [elisabetta.fazi@inps.it](mailto:elisabetta.fazi@inps.it) – tel. 0736294205;
- **AGENZIA DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO** – Maria Aniso e-mail: [maria.aniso@inps.it](mailto:maria.aniso@inps.it) – tel. 0736 294460;

### Art. 20- DEC - Direttore dell'esecuzione del contratto

Nella fase di esecuzione del Contratto, l'Istituto si avvale di un Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito denominato "DEC"), nominato su proposta del RUP.

Il DEC provvede alle attività di direzione, coordinamento e controllo tecnico-contabile nella fase esecutiva del Contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e alle condizioni offerte dal Concessionario in sede di gara.

A titolo esemplificativo, il DEC provvede a:

- a. Curare il rapporto operativo e di coordinamento con il Concessionario;
- b. Redigere i verbali di accertamento dei fatti connessi con l'esecuzione del Contratto; nonché il verbale di eventuali contestazioni inerenti le attività del concessionario;
- c. acquisisce i Verbale di consegna degli spazi e avvio del servizio di cui all'art. 13 controfirmati dai direttori o referenti di sede o agenzia e I Verbali di ricognizione e riconsegna degli spazi di cui all'art. 12 controfirmati dai direttori o referenti di sede o agenzia;
- d. Verificare che l'installazione iniziale dei distributori sia conforme a quanto previsto dal Capitolato speciale, dai suoi allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara avvalendosi del supporto del Coordinamento Tecnico Edilizio regionale INPS della Marche;
- e. Autorizzare o richiedere gli interventi per nuove installazioni, spostamenti e sostituzioni dei distributori;
- f. Autorizzare o richiedere interventi per la disinstallazione e il ritiro dei distributori;
- g. Verificare che la qualità, le caratteristiche e i prezzi dei prodotti in distribuzione siano conformi a quanto previsto dal Capitolato speciale e dai suoi allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara;
- h. Autorizzare o richiedere l'introduzione di prodotti aggiuntivi o la sostituzione di prodotti già distribuiti;
- i. Concordare con il Coordinatore del servizio eventuali correttivi volti a mantenere o migliorare il livello qualitativo del servizio, nel rispetto degli standard delineati dal Capitolato speciale e dai suoi allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara;
- k. Impartire al Concessionario disposizioni e/o istruzioni tramite ordini di servizio volti a mantenere o migliorare l'efficienza delle attività previste, nel rispetto degli standard delineati dal Capitolato speciale e dai suoi allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara;
- j. Verificare la regolarità nel pagamento delle rate di canone da parte del Concessionario;
- l. Rilevare eventuali ritardi, infrazioni, disservizi e inadempienze da parte del Concessionario, e dare avvio alla procedura per l'applicazione delle penali da parte del RUP, nei casi e nei termini previsti dall'art. 9;

m. Rilevare le eventuali inadempienze che possono comportare la risoluzione del Contratto, nei casi e nei termini previsti dall'art. 10, e dare avvio alla conseguente procedura risolutiva, relazionando al RUP, ai sensi dell'art.108, commi 3 e 4, e 176 del Codice.

### ART. 21 ULTERIORI NOTIZIE

Si rappresenta che questa Amministrazione è obbligata ad effettuare appositi controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate. Se dai controlli effettuati dovesse emergere il difetto del possesso dei requisiti dichiarati e che avrebbe impedito a questa Stazione Appaltante di sottoscrivere il contratto si provvederà alla risoluzione del presente contratto.

Si procederà, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione delle penali in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto e alla segnalazione all'A.N.AC. ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.

## PARTE TECNICA

### ART.1 OGGETTO

Oggetto della concessione è il servizio di distribuzione di bevande calde/fredde e di merende dolci/salate e l'utilizzo del relativo spazio pubblico esclusivamente per il servizio di ristoro mediante complessivi 37 distributori automatici presso le sedi di seguito indicate:

	SEDE	a) bevande calde	b) distr. misto bev. freddo e snack	c) alimenti freddo (gelati)	d) misto caldo e freddo-snack
Lotto 1	Ancona DP	n.1 al 3° piano	n.1 al 3° piano	n.1 al 3° piano	
		n.1 al piano terra CML	n.1 al piano terra CML		
		n.1 al piano terra URP	n.1 al piano terra URP		
	Ancona DR	n.1 al 2° piano	n.1 al 2° piano	n.1 al 2° piano	
	Fabriano				n.1 al piano rialzato
	Senigallia	n.1 al piano terra	n.1 al piano terra		
	Jesi	n.1 al 1° piano	n.1 al 1° piano		
	Pesaro DP (presente BAR interno)	n.1 al piano rialzato	n.1 al piano rialzato		
		n.1 al 2° piano	n.1 al 2° piano		
	Urbino				n.1 al 1° piano
Fossombrone		n.1 al 2° piano			
Fano		n. 1 al piano terra			
Lotto 2	Macerata DP (presente BAR interno)	n.1 al piano rialzato	n.1 al piano rialzato		
	Civitanova Marche				n.1 al 1° piano
	Fermo DP	n.1 al 2° piano	n.1 al 2° piano		
	Ascoli Piceno DP	n.1 al 1° piano	n.1 al 1° piano		
		n. 1 al piano seminterrato	n. 1 al piano seminterrato	n.1 al piano seminterrato	
		n.1 al piano rialzato	n.2 al piano rialzato		
San Benedetto del Tronto	n.1 al piano terra	n.1 al piano terra			
<b>TOTALE</b>		<b>14</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

## **ART.2 – INSTALLAZIONE, CONDUZIONE E CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

I distributori forniti dovranno essere dotati di serbatoi autonomi per l'acqua, da utilizzare laddove non sia possibile l'allacciamento all'impianto idrico e dovranno essere di produzione non anteriore al 2017.

Essi dovranno essere installati nelle Strutture INPS indicate all'art.1 della Parte Tecnica e nei punti concordati con il Concedente, al massimo entro 15 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il Concessionario dovrà effettuare, a sue cure e spese, l'installazione e gli allacciamenti (se non già esistenti) dei distributori, prelevando corrente elettrica e, laddove è possibile, l'acqua, secondo le indicazioni fornite dalle Direzioni INPS competenti a seguito di sopralluogo congiunto (come meglio specificato nelle planimetrie ALLEGATO X).

Si evidenzia che gli stabili sono sprovvisti di montacarichi.

Gli allacciamenti elettrici e i collegamenti idraulici, nonché tutti gli oneri relativi al funzionamento, alla gestione e alla manutenzione degli impianti, s'intendono, nessuno escluso, a totale carico del Concessionario che dovrà rilasciare all'INPS la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi del D.M. n. 37/08 e s.m.i.

In particolare, ciascun distributore dovrà essere dotato di interruttore magneto-termico differenziale di portata adeguata all'assorbimento elettrico dell'apparecchiatura e  $I_{dn}=30mA$  (comunemente definito "interruttore salvavita") e di rubinetto di arresto sulla linea di alimentazione idrica.

Per i distributori eroganti bevande calde e snack, potranno essere installati, ai fini del risparmio energetico, specifici interruttori orari con programmazione settimanale, tali da consentire l'accensione mattutina e lo spegnimento serale e nei week-end.

Dovrà essere sempre garantito il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite loro idonea manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tempestivi interventi di assistenza tecnica.

Il servizio di distribuzione automatica dovrà essere garantito dal Concessionario con l'organizzazione di mezzi e personale proprio.

I distributori, secondo la distribuzione richiesta, devono garantire l'erogazione di:

- a) bevande calde
- b) misto acqua e bevande analcoliche fredde e snack dolci e salati (anche per celiaci)
- c) misto bevande calde e fredde-snack dolci e salati (anche per celiaci)
- d) alimenti freddi (gelati).

Su ogni distributore automatico dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare telefonicamente o a mezzo posta elettronica il referente della Ditta per eventuali reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti. Comunque, le operazioni di rifornimento dei distributori dovranno essere effettuate con frequenza tale da garantire sempre l'immediato reintegro dei prodotti in esaurimento, e quindi almeno due volte alla settimana.

In caso di guasti o segnalazioni di prodotti esauriti, il Concessionario deve provvedere alla riparazione e/o sostituzione, a proprie spese, al massimo entro 24 (ventiquattro) ore lavorative

dalla segnalazione. Per ogni effettuato intervento, il Concessionario dovrà rilasciare per iscritto un apposito resoconto di lavoro.

Nel caso di frequenti fermi o disfunzioni, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere la sostituzione della macchina entro 5 giorni lavorativi.

L'Istituto si riserva di modificare la collocazione dei distributori e gli oneri derivanti dallo spostamento saranno a carico del Concessionario. Altresì, saranno a carico del Concessionario gli oneri per gli spostamenti dei distributori nell'eventualità che una sede INPS venga trasferita in altro stabile.

Il Concessionario potrà, nel corso del rapporto contrattuale, sostituire i distributori con altri che abbiano pari o superiori caratteristiche; di detta sostituzione dovrà essere data sempre anticipazione scritta alla competente Direzione INPS che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Oltre alla denominazione e sede del Concessionario, sui distributori debbono essere riportate in lingua italiana, in modo ben leggibile e ben visibile dall'acquirente, per ciascuno dei prodotti posti in distribuzione, le indicazioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 1992 n° 109 e s.m.i. che dà attuazione alle direttive n. 89/395/CEE e n. 89/396/CEE riguardante l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

Sulla confezione dovranno essere chiaramente riportate la composizione e la data di confezione o il tempo minimo di conservazione.

I distributori dovranno essere dotati di supporto elettronico in grado di memorizzare, distintamente per ciascun apparecchio, le singole erogazioni effettuate per fasce e prezzo.

I distributori automatici devono rispettare gli obblighi in materia di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei ricavi generati dagli stessi. (art. 2 - comma 2- D. Lgs. 127/2015).

### **ART.3 – REQUISITI DI CONFORMITA'**

I distributori dovranno avere caratteristiche tecniche a norma con le vigenti disposizioni in materia di igiene, sicurezza ed antinfortunistica. Le apparecchiature, nuove di fabbrica e prodotte non prima del 2017, dovranno:

- essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi a norma del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., del d.lgs. 17/2010 (c.d "direttiva macchine"), nonché rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti dalle specifiche leggi;
- rispettare la norma CEI EN 606635 – Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita;
- alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- munite del marchio CE;
- munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi UE (es. IMQ); - conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

In ordine specificamente alla prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro si precisa quanto segue: il Concessionario è responsabile nei confronti sia dell'Istituto sia di terzi, della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio.

Il Concessionario dovrà inoltre:



- rispettare i regolamenti e le disposizioni interne portate a sua conoscenza dall'Amministrazione; controllare l'osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- fornire alla specifica Struttura INPS interessata una tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui venga a conoscenza e che possa essere fonte di pericolo.

I distributori devono essere muniti di gettoniera elettronica che accetti ogni taglio di moneta, a partire dall'importo minimo di 0,05 euro e dotati della funzione "rendi resto".

I distributori, oltre alle monete, devono essere dotati di dispositivo a chiave magnetica, card o dispositivo simile e di sistema automatico per la ricarica delle stesse attraverso banconote e/o monete. La distribuzione di tali supporti è onere esclusivo del Concessionario.

**Il Concessionario ha l'obbligo di fornire tali dispositivi** a richiesta delle varie Sedi e potrà prevedere un eventuale deposito cauzionale non superiore a € 3,00, che dovrà poi essere restituito alla scadenza contrattuale.

**Considerato che l'utilizzo dei dispositivi magnetici di pagamento ricaricabili, incentivano i dipendenti dell'Istituto all'acquisto di prodotti dai distributori e al fine di garantire agli stessi un servizio di ristoro adeguato, il concessionario dovrà obbligatoriamente prevedere uno sconto del 10% sui prezzi unitari delle BEVANDE CALDE E FREDE (ad esclusione quindi di snack e gelati).**

Il Concessionario avrà libero accesso ai locali che ospitano i distributori, rispettando gli orari concordati con l'Amministrazione.

#### **ART.4 – SISTEMA HACCP**

Il Concessionario dovrà operare in linea con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP previsto dal Regolamento CE 852/2004 e dal D. Lgs. 193/2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **ART.5 – PRESTAZIONI RICHIESTE**

Il Concessionario porrà in distribuzione esclusivamente prodotti di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle vigenti norme in materia di prodotti alimentari.

I prodotti richiesti sono quelli elencati nella tab B dell'*All.4\_stima economica della concessione*

#### **ART. 6 -CARATTERISTICHE PRODOTTI E REVISIONE PREZZI**

Nei distributori dovranno essere inseriti prodotti muniti di ben visibili etichette conformemente alla normativa vigente in materia che riportino, in particolare, la marca, la denominazione dei prodotti e la relativa scadenza o tempo minimo di conservazione.

I generi alimentari forniti (bevande e snack) dovranno essere di ottima qualità. Il servizio di rifornimento e igiene delle apparecchiature dovrà essere completo e inappuntabile in modo da non scatenare obiezioni e reclami da parte dei consumatori. Dovrà essere data la massima attenzione alla data di scadenza dei prodotti che non dovrà mai essere superata, non dovranno, altresì, essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "*consumare preferibilmente entro il \_\_\_\_\_*" dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata, pena l'applicazione delle penali come da precedente art. 9 parte normativa.

I prodotti da fornire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- BEVANDE CALDE:

- CAFFÈ: dovrà essere del tipo 1 A miscela bar, prima scelta con miscela di 30% arabica e 70% robusta e con grammatura minima di gr. 7 di caffè per ogni erogazione;
- CAFFÈ decaffeinato, ginseng, con grammatura minima di gr. 7;
- LATTE: grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere per ogni erogazione;
- CAPPUCCINO: almeno gr. 10 di latte in polvere e gr. 6 di caffè per ogni erogazione;
- THE: almeno 14 gr. di the in polvere per ogni erogazione;
- CIOCCOLATO: almeno 25 gr. di miscela di cioccolato in polvere di cacao per ogni erogazione;

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la quantità prescelta.

- BEVANDE FREDDE IN LATTINA, TETRAPACK, BOTTIGLIETTE DI PET:

- acqua naturale in bottigliette Pet da cl 50 (equivalenti a: San Benedetto/Levissima/Nerea);
- acqua frizzante in bottigliette Pet da cl 50 (equivalenti a: San Benedetto/Levissima/Nerea);
- bibite, tè, succhi di frutta in bottigliette di Pet da minimo cl 50 (equivalenti a: Energade, Gatorade, the vari gusti equivalenti a: San Benedetto/Lipton, Succo vari gusti (equivalenti a: Santal/Derby/Yoga);
- bibite in lattina da minimo cl 33 (equivalenti a: Fanta, Coca Cola, Pepsi Cola, Sprite, Lemonsoda, Aranciata San Pellegrino, tè (equivalenti a: Lipton /Nestea);
- succhi di frutta in brick da minimo cl 20 con 100% frutta (equivalenti a: Pago /Yoga);

- SNACK MONOPORZIONI E SIMILARI, DOLCI E SALATI:

- SALATO: Patatine vari gusti (equivalenti a: San Carlo/Pata/Salati preziosi) minimo 25 gr., Croccantelle e Taralli vari gusti, minimo 40 gr.; Cracker vari gusti (equivalenti a Gran Pavesi) da minimo 50 gr; Biscotti Snack (equivalenti a: Tuc, Crispy, Saiwa) minimo 75 gr ; Snack salati vari gusti (equivalenti a: Mini Ritz, Saiwa e Cipster Saiwa) da minimo 25 gr.; Arachidi (equivalenti a: marca Cameo) da minimo 40 gr;
- DOLCI: Cornetti vari gusti (equivalenti a: marca Paluani/Bauli) da minimo 50 gr.; Snack dolce vari gusti (equivalenti a: Mikado Pocket) da minimo 60 gr., Snack al cioccolato (equivalenti a: Oro Ciok Saiwa/ Twix Nestlè/ Bounty/ Mars/ M&M'S) da minimo 45 gr.; Snack Merendina (equivalenti a: Kinder Delice Ferrero/ Fiesta Ferrero) da minimo 40 gr.; Biscotti vari tipi (equivalenti a: Ringo/Mulino Bianco) da minimo 55 gr.; Wafer vari gusti (equivalenti a: Locker/Kit Kat Nestlè) da minimo 45 gr.;
- PANINI: Panini imbottiti con prodotti vari da minimo 90 gr. e/o tramezzini farciti con prodotti vari da minimo 90 gr;
- GELATI: richiesti nelle sole sedi indicate all'art. 1 parte tecnica.

**Il concessionario si impegna ad erogare tutti i prodotti previsti nell'offerta economica/listino prezzi per tutta la durata contrattuale.**

Si precisa che in conformità alle linee di indirizzo del D.M. 203/2003 e s.m.i. **i distributori di bevande calde dovranno fornire automaticamente bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili e compostabili per mescolare le bevande erogate e dovranno**

**consentire la possibilità di scelta della quantità di zucchero, compresa la sua esclusione.**

**L'eventuale introduzione, nel corso della concessione, di nuovi e/o diversi prodotti rispetto a quelli concordati contrattualmente, dovrà essere pattuita con l'Amministrazione.**

L'Istituto si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti dei quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione, nonché di fare effettuare alle autorità sanitarie competenti controlli sulla qualità dei prodotti immessi nei distributori, e sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e in genere su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio. Gravi o ripetute risultanze negative riscontrate dai controlli sanitari, comporteranno la revoca della concessione.

I prezzi resteranno fissi e immutabili per il primo anno di esecuzione del contratto. In seguito, su domanda del concessionario e conseguentemente autorizzate dalla Stazione Appaltante, gli stessi potranno subire modifiche fino al 75% dell'indice ISTAT di aumento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) dell'anno precedente.

#### **ART.7- REPORTISTICA**

Ai fini del monitoraggio del servizio, il Concessionario trasmetterà, trascorso un anno dall'inizio del servizio, su supporto informatico (file excel) un resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e degli altri prodotti, contenente i seguenti principali elementi:

- tipologia e modello di macchina
- ubicazione
- data installazione
- data eventuale ritiro
- numero erogazioni effettuate per singola macchina distributrice per fasce di prezzo e per tipologia di prodotti
- periodo di rilevazione dati
- fatturato relativo al primo anno di servizio

Il resoconto dovrà essere inviato alla Direzione regionale INPS entro il mese successivo alla scadenza del primo anno del servizio, a mezzo PEC. In caso di ritardata trasmissione, l'Istituto procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 9 del presente Capitolato Parte Normativa.

Il Concessionario dovrà, inoltre, entro il medesimo termine, presentare una dichiarazione con la quale si attesta il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico-sanitarie, nonché con qualsiasi ulteriore normativa di settore.

Tale resoconto dovrà essere redatto alla fine di ogni anno di concessione.

#### **ART.8 - OBBLIGAZIONI DEL CONCESSIONARIO RELATIVAMENTE AL SERVIZIO**

Il Concessionario si obbliga a:

- installare distributori dotati di elenco dettagliato dei prodotti (prezzo, marca, tipo di ingredienti, tipo di confezionamento, etc.), in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o eventuale successiva;
- installare entro il termine indicato al precedente art. 2 della Parte Tecnica - nonché gestire i distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande o ogni altro genere di ristoro a marcatura CE, con pagamento in contanti (monete) e con strumenti elettronici (schede, chiavi o altro), conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 327 del

26/03/1980 – Regolamento di esecuzione della L. 283/1962 e s.m.i. o normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica, della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

- fornire alle Direzioni competenti una nota contenente la tipologia dei prodotti erogati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di installazione dei distributori. La predetta nota dovrà essere aggiornata in occasione di modificazioni del parco macchine distributrici, installate previa comunicazione e approvazione dell'Istituto;
- fornire, contestualmente all'installazione dei distributori, in sede di affidamento del servizio ovvero in corso di concessione, per ogni apparecchiatura installata, la dichiarazione di conformità alla normative CE ed a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed il Manuale di istruzioni per l'uso, nonché la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti e degli interventi di pulizia, igienizzazione e rifornimento effettuati, di cui al richiamato sistema HACCP;
- mantenere le apparecchiature in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza, garantendo l'effettuazione di almeno un intervento di pulizia e igienizzazione settimanale, salvo diverse esigenze verificate nel corso dell'operatività e, provvedendo a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione delle parti o delle apparecchiature danneggiate;
- il Concessionario dovrà installare contenitori portarifiuti (in numero sufficiente per ogni tipologia di rifiuti) che dovranno risultare sempre in perfette condizioni igieniche e sostituiti qualora divenuti inadatti allo scopo;
- effettuare il servizio di ristoro in modo tempestivo, con almeno due passaggi settimanale, assicurando l'effettuazione di interventi di riparazione e sostituzione dei prodotti esauriti entro le 24 ore lavorative successive alla segnalazione da parte dell'Ufficio INPS interessato, salvo i giorni festivi;
- provvedere a proprie spese alla rimozione temporanea, allo spostamento, al definitivo trasferimento ovvero alla rimozione dei distributori per sopravvenute esigenze dell'Istituto o per trasferimento di sede in altro stabile;
- trasmettere all'Istituto i resoconto/report di cui all'art. 7 della Parte Tecnica del presente Capitolato;
- comunicare all'Istituto, secondo quanto disposto nella lettera di affidamento, la persona fisica designata quale Responsabile rappresentante della Ditta concessionaria, che si renderà disponibile, in qualità di referente nei confronti dell'Istituto, di tutto quanto attiene lo svolgimento del servizio.

Alessandro Tombolini  
Direttore regionale

[documento firmato in originale]